



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 03/02/2009

OGGETTO: Richiesta riconoscimento stato calamità eccezionali eventi atmosferici.

L'anno duemilanove il giorno tre del mese di febbraio, alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito		SI	MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine		SI
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..

LONGO: Ringrazia il Sindaco per la proposta formulata, invitandolo anche ad operarsi al fine di sveltire iter burocratici per coloro che dovranno provvedere al ripristino dei danni. Chiede all'Assessore ai LL.PP. Ciuccio di controllare eventuali danni subiti dalla condotta marina. Ritiene poi giunta l'ora di incaricare studio per contrastare erosione costiera. Infine chiede istituzionale task force per il ripristino dei danni alla viabilità per evitare aumenti di contenzioni. Sollecita anche l'intervento del Ministero dei Beni Culturali per danni alla viabilità della zona archeologica.

RAGNI: Appoggia la richiesta di Longo ed esprime sollievo per le rassicurazioni del Sindaco in ordine all'iter procedurale delle richieste di calamità. Condivide il Sindaco su impegno di tutti a supporto delle richieste di calamità.

RICCI: Appoggia la mozione del Sindaco. Ritiene opportuno riflettere anche sulle responsabilità umane per i forti sconvolgimenti climatici. Ritiene inoltre utile una forte pressione sulla regione per l'utilizzo di fondi europei per le calamità non spesi. Chiede infine al Consiglio un voto unanime.

CASTALDO: Ringrazia il proprio capogruppo Borlotti per il brillante intervento. In ordine alle pressioni sui consiglieri regionali per facilitare l'iter di richiesta dei danni, ricorda come i Comunisti Italiani abbiano sempre appoggiato il territorio, dichiarandosi pronto a farsi portavoce delle esigenze locali con i propri referenti politici provinciali e regionali. In ordine alle sollecitazioni di Ragni e Longo per i danni alla viabilità, sottolinea come l'Assessore Ciuccio si sia attivando ad horas con i lavori di ripristino.

SINDACO: Plauda l'Assessore Ciuccio per l'impegno sulla viabilità. Ciò è in linea con l'impegno profuso da questa Amministrazione, che vedrà nel 2009 far diventare Capaccio un cantiere aperto, con l'inizio dei lavori di metanizzazione, con il sicuro finanziamento di almeno una parte dei progetti presentati in Regione. Invita a parlare di meno e a tirare verso un'unica direzione, raccogliendo le proposte e le iniziative di tutti, ma esprime rammarico perché purtroppo al di là dei proclami per un allargamento della squadra di governo, non vede comportamenti concreti ma solo azioni di disturbo, inviti a cambiare maglia. Chiede di cessare azioni volte a creare gruppi alternativi o destabilizzanti, come pure a cessare le lettere anonime di cui crede poter individuare a breve la fonte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l'ordine del giorno del Sindaco;

Sentiti gli interventi;

Ritenuto di dover integrare l'ordine del giorno del Sindaco con i seguenti interventi finalizzati a soccorrere i soggetti pubblici e privati interessati dalla calamità degli ultimi tempi:

1. instabilità delle coste dei monti Calpazio e Soprano;
2. erosione di tutta la costa dal Sele al Solofrone;
3. danni ingenti sull'arenile ed alle strutture balneari e turistiche che vi insistono;
4. interventi bancari e creditizi agevolativi a favore di tutti i soggetti interessati alle calamità, Enti (Comune) agricoltori e operatori turistici;
5. agevolazioni da parte del Consorzio di Bonifica per il pagamento di contributi consortili e di irrigazione;
6. dilazione da parte delle Banche dei crediti agrari, delle rate di mutuo e di esercizio;

Vito il verbale della competente commissione consiliare;

Visto il parere del Responsabile del Settore III; 

Ritenuto di dover far proprio l'ordine del giorno presentato dal Sindaco integrato dei punti da 1 a 6 sopra riportati;

Comune di CAPACCIO

Spett.le
Provincia di Salerno
Assessorato alla Protezione Civile
Tel/Fax 089-3069666
e-mail protezione.civile@provincia.salerno.it

Oggetto: Stima danni maltempo 2008-2009

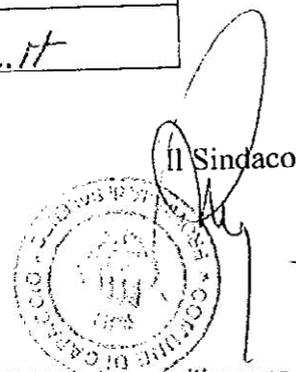
Con riferimento al danno subito da questo comune si trasmette, per il seguito di competenze, la relativa stima sintetica.

Tipo	Descrizione	Importo €
Viabilità	VEDI ALLEGATO	260'400,00
Infrastrutture	VEDI ALLEGATO	81'100,00
Attività produttive	VEDI ALLEGATO	800'000,00
Altro	VEDI ALLEGATO	1'330'000,00
	TOTALE	2'471'500,00

Dati Referente di Protezione Civile Comunale

Nome e Cognome	COM. P.M. ANTONIO RINALDI
Tel	0828-812330/723599
Fax	0828-812239
e-mail	a.rinaldi@comune.capaccio.sa.it

Il Sindaco



IMPORTANTE: Far pervenire la scheda entro le ore 14.00 del 04/02/2009 ai recapiti sopra indicati

Tipo	Descrizione	Importo
Viabilità	Riparazioni buche su rete viaria comunale	€ 30.000,00
Viabilità	Via Magna Graecia, loc. Santa Venere	€ 140.000,00
Viabilità	Via Bachelet	€ 10.000,00
Viabilità	Via del Colono	€ 5.000,00
Viabilità	Via Alfred Berhard Nobel	€ 5.000,00
Viabilità	Via delle Mimose	€ 5.000,00
Viabilità	Via Carlo Alberto dalla Chiesa	€ 9.600,00
Viabilità	Via Fornilli	€ 10.800,00
Viabilità	Via Guido Rossi	€ 5.000,00
Viabilità	Via in loc. Pazzano	€ 5.000,00
Viabilità	Via del Sele	€ 15.000,00
Viabilità	Via Cannito	€ 20.000,00
Infrastrutture	Impianto di sollevamento in loc. Capaccio scalo (Lambiase)	€ 8.000,00
Infrastrutture	Impianto di sollevamento sottovia Capaccio scalo	€ 5.000,00
Infrastrutture	Rete fognaria Via Laghetto su via Magna Graecia	€ 2.000,00
Infrastrutture	Rete fognaria Via Pagliaro della Madonna	€ 1.000,00
Infrastrutture	Rete fognaria Ponte Barizzo	€ 500,00
Infrastrutture	Impianto di sollevamento in loc. Varolato (Villaggio Desiderio)	€ 2.000,00
Infrastrutture	Impianto di sollevamento in loc. Varolato (Gromola)	€ 1.500,00
Infrastrutture	Rete fognaria acque bianche via Roma	€ 10.000,00
Infrastrutture	Rete fognaria via Alessandrini	€ 500,00
Infrastrutture	Rete fognaria via Italia - via Parri	€ 600,00
Infrastrutture	Scuola Ponte Barizzo	€ 5.000,00
Infrastrutture	Scuola Borgo Nuovo - Cafasso	€ 30.000,00
Infrastrutture	Scuola Gromola	€ 2.000,00
Infrastrutture	Scuola Capaccio scalo	€ 7.000,00
Infrastrutture	Scuola Vannulo	€ 3.000,00
Infrastrutture	Scuola Laura	€ 3.000,00
Attività produttive	Danni agli stabilimento balneari	€ 800.000,00
Altro	Arenili erosi dalle mareggiate - ripascimento	€ 800.000,00
Altro	Bonifica straordinaria spiaggia dai materiali di mareggiata	€ 30.000,00
Altro	Aree allagate	€ 500.000,00
	TOTALE	€ 2.471.500,00

€ 260.400,00 Totale Viabilità

€ 81.100,00 Totale Infrastrutture
€ 800.000,00 Totale Attività produttive

€ 1.330.000,00 Totale Altro
€ 2.471.500,00





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

PROT. N. 3725

CAPACCIO LÌ, 29 GEN. 2009

Al Settore Provinciale Protezione Civile
c.a. Arch. Francesco Guida
Via R. Mauri
84100 Salerno
FAX N. 089 3069666

Al Sindaco
Ill.mo Pasquale Marino

Al Segretario Comunale
Dott. Andrea D'Amore

Al Responsabile del Settore III
Ing. Carmine Greco

Al Responsabile del Servizio Protezione Civile
Cap.no Antonio Rinaldi

e p.c. Al Responsabile del Settore IV
Arch. Rodolfo Sabelli

Oggetto: Emergenza e Danni piogge torrenziali e mareggiate dei giorni 23, 24, 25, 26, 27 gennaio c.a. sul territorio comunale.

A seguito delle avversità atmosferiche di carattere eccezionale avvenute nei giorni 23, 24, 25, 26, 27 gennaio c.a., il territorio comunale è stato duramente provato ed ha riportato danni gravi e gravissimi a strutture ed infrastrutture pubbliche e private oltre ad inconvenienti igienico sanitari ed a gravi danni al settore agricolo e zootecnico.

Le notevoli piogge torrenziali unite alle violente mareggiate dei giorni 23, 24, 25 gennaio hanno determinato diffuse situazioni di emergenza che hanno viste impegnate le forze pubbliche, il personale dell'Ente, e l'opera di privati al fine di fronteggiare le situazioni di emergenza createsi.

Le mareggiate hanno provocato *danni gravi e gravissimi* a strutture pubbliche e private nelle località costiere di Laura - Varolato e di Foce Sele che hanno ulteriormente segnato quelle stesse strutture già colpite dalle mareggiate del dicembre 2008.

La presente al fine di brevemente rappresentare il complesso quadro della situazione determinatasi.

DANNI DA MAREGGIATE

Strutture ed infrastrutture pubbliche:

Località Foce Sele

1. Viale di accesso alla foce del Sele e al varco spartifuoco che conduce alla Area pubblica ed al percorso didattico "Area SIC" allagato ed eroso, allo stato impraticabile;

2. Esondazione del Fiume nelle aree golenali prossime alla Foce, impraticabili;
3. Gravi danni all'area di fruizione pubblica e percorso didattico realizzato con fondi strutturali CEE – Area SIC, allagata, permanenza di acquitrini, deposito di notevoli quantità di rifiuti solidi urbani e rifiuti ingombranti portati dal mare, recinzione e strutture in legno divelte, insabbiamento delle strutture ricreative, allo stato impraticabile;

Pineta Costiera delle località Foce Sele e Varolato

1. Incannucciate e recinzioni in legno fronte mare a protezione della pineta divelte per circa km 2,4 ;
2. Permanenza di acquitrini salmastri;
3. Deposito e permanenza di notevoli quantità di rifiuti solidi urbani e rifiuti ingombranti portati dal mare, oltre ad ammassi di legname ed alghe marcescenti.
4. Presenza di carcasse di animali;
5. Viali Spartifuoco di accesso al mare presso gli stabilimenti balneari Lido Mimosa, Lido Maracaibo e per il pontile comunale allagati ed erosi nella parte raggiunta dalla mareggiata;
6. Pontile comunale gravemente danneggiato ed allo stato impraticabile, rampa di accesso divelta, strutture fondali percorse.

Sul restante litorale fino alla foce del fiume Solofrone la mareggiata ha recapitato enormi quantità di rifiuti solidi urbani e rifiuti ingombranti, ammassi di legname ed alghe marcescenti, carcasse di animali e permangono acquitrini nella fascia retrodunale.

Strutture ed infrastrutture private ed attività produttive

Località Foce Sele

1. Campeggio Eden Park: recinzione fronte mare e campo da gioco distrutti;
2. Edificio privato proprietà Capozzoli Liliana distrutto;
3. Edificio privato proprietà aliena distrutto;
4. Opere di pertinenza di edificio privato proprietà Marchese Anna danneggiate;
5. Opere di pertinenza di edificio privato proprietà aliena danneggiate;

Località Varolato

1. Stabilimento balneare Lido Mimosa – gravissimi danni alle strutture
2. Stabilimento balneare Lido Maracaibo – gravi danni a strutture e servizi
3. Stabilimento balneare Lido Molo della Sirena – gravissimi danni alle strutture e servizi
4. Stabilimento balneare Balnea – danni alle opere di pertinenza

Località Laura

1. Stabilimento balneare Lido Tritone – danni alle opere di pertinenza
2. Stabilimento balneare Lido Paestum – danni alle opere di pertinenza
3. Stabilimento balneare Lido Tuffatore – danni lievi alle opere di pertinenza

Inoltre sul restante litorale fino alla foce del fiume Solofrone la mareggiata ha arrecato danni lievi alle opere di pertinenza della maggior parte degli stabilimenti balneari, (recinzioni, pedane, cabine, servizi) dei campeggi e villaggi fronte mare, oltre alla permanenza di acquitrini, al deposito di notevoli quantità di rifiuti solidi urbani e rifiuti ingombranti, al recapito di ammassi di legname ed alghe marcescenti e carcasse di animali.

DANNI DA PRECIPITAZIONI ED ESONDAZIONI

Strutture ed infrastrutture pubbliche

Aree interne

1. Viabilità rurale ed urbana allagata, formazione di buche e dissesti delle opere di guardia, permanenza di allagamenti:
 - Via A.Nobel
 - Via Filette Vignone
 - Via Capaccio-Paestum
 - Via Magna Graecia in località Santa Venera
 - Via Del Sele
 - Via Olmopanno
 - Via Poseidonia in località Laura e Varolato
 - Via Scorzo Scigliati
 - Via Bellini
 - Via Sabatella
 - Via Voltata del Forno
 - Via Trentalona
 - Via Precuiali
 - Via Della Riforma
 - Via Della Stregara

2. Impianti di sollevamento della fognatura comunale gravemente danneggiati con gruppi pompe in corto circuito;
 - Stazione di sollevamento Capaccio Scalo-Borgonuovo;
 - Stazione di sollevamento ASIS - Varolato

3. Condotte fognatura comunale danneggiate con necessità di interventi d'urgenza:
 - Viale della Repubblica, località Laura
 - Via Magna Graecia traversa Via Laghetto
 - Via Bachelet ,Capaccio Scalo
 - Via G. Rossa, Capaccio Scalo
 - Via Pagliaio della Madonna, località Laura
 - Via Alessandrini, Capaccio Scalo
 - Via Linora litoranea, località Linora.

Salvo altre non note allo scrivente.

Strutture private

Allagamento di abitazioni a pianterreno, autorimesse, pertinenze e cortili privati in località Laura Via delle Mimose, in Via Pagliaio della Madonna, in località Capaccio Scalo e in località Rettifilo;

Allagamenti di attività produttive in località Rettifilo (Azienda commerciale artigianale Limone);

Allagamento di attività produttive in località Capaccio Scalo (Autofficina Lambiase);

Salvo altre non note allo scrivente.

Agricoltura ed aree rurali

Colture agricole ortive e cerealicole

Le piogge torrenziali hanno mandato in crisi il sistema di smaltimento idrico superficiale e, come già illustrato, le reti fognarie del Comune;

inoltre a causa dell'elevato grado di imbibizione del terreno e dell'innalzamento delle falde freatiche i terreni agricoli delle aree pianeggianti hanno subito *estesi allagamenti*.

Vi è impossibilità di accesso ai fondi maggiormente allagati, i continui nubifragi hanno provocato gravissimi danni alle colture ortive, alle opere rurali, ed agli allevamenti zootecnici.

Particolarmente colpite le località di Gromola, Olmopanno, Trentalona, Campitello, Spinazzo, Varco Cilentano, Scigliati, Seude, Vignone, Sabatella, Cafasso, Borgonuovo, Feudo, Vannulo, dove permangono acquitrini a causa del mancato deflusso delle acque meteoriche e superficiali provenienti dal massiccio del monte Soprano, e dall'intera rete idrografica comunale, tutte verso i fiumi Sele e Solofrone in piena, laddove il primo ha invaso in più punti le aree inondabili golenali.

La permanenza di acquitrini sta causando gravi danni alle colture orticole presenti, risultando compromesse gran parte delle produzioni ortive stagionali.

Geom. Dean Auricchio





Comune di Capaccio (SA)

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Prot. nr. 2903-26.01.09

Al signor SINDACO di Capaccio
SEDE COMUNALE.-

Al responsabile U.T.C.....SEDE

Al comando polizia municipale
SEDE

OGGETTO: nubifragio del 24.01.2009 - Sopralluogo per verifica danni alle strutture della zona costiera.-

I sottoscritti Ass. BERNARDI Giorgio ed A.s. Meola Salvatore, sono stati incaricati con ordine verbale del signor Sindaco, di effettuare i primi sommari accertamenti, in ordine al nubifragio abbattutosi la notte fra il 24 Gennaio e il 25 Gennaio 2009, onde accertare i danni arrecati al territorio di Capaccio.-

Il relativo sopralluogo del 25.01.2009, effettuato nella zona costiera ed in particolare nel tratto Foce Sele - Laura di Paestum, permetteva di verificare: una serie di danneggiamenti alle strutture turistiche - ricettive ivi ubicate, inoltre, si riscontravano strade e camminamenti inondati vicino alla spiaggia, determinati da mareggiate di forte intensità ancora in corso.-

La situazione più critica si è registrata c/o il Lido Sirena di Napoli" e il cosiddetto "Villaggio Merola" ove il mare ha invaso gli edifici più prossimi alla spiaggia e reso più critica la situazione di altri edifici già compromessi da precedenti mareggiate.-

Altre situazioni che destano preoccupazione, riguardano tutti gli stabilimenti balneari posizionati in sul litorale di Capaccio, A partire da Foce Sele, fino alla località Linora di Paestum a confine con il fiume Solofrone.-

Per quanto sopra, si rappresenta la necessità di un intervento di personale tecnico, al fine di monitorare lo stato del dissesto di tutta la zona interessata, nonché, di valutare le emergenze e scongiurare rischi alla incolumità di persone e cose.

Si allega documentazione fotografica

Ass. BERNARDI Giorgio

A.s. MEOLA Salvatore

Visto il comandante
Cap. Antonio RINALDI





COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: RICHIESTA RICONOSCIMENTO STATO CALAMITA'
ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

Capaccio, la Città dei Templi, una fiorente cittadina che negli ultimi decenni attraverso le sue principali attività, turismo, agricoltura e l'industria casearia, è divenuta il fiore all'occhiello della Campania.

Settori economici che tuttavia sono stati messi a dura prova dal cattivo tempo che negli ultimi tempi si è abbattuto sulla nostra Penisola; basta pensare che dall'inizio del mese di novembre sono precipitate piogge senza alcuna soluzione di continuità, piogge che hanno causato numerosi danni per quanto riguarda le strutture presenti sul territorio del nostro Comune, con delle catastrofiche conseguenze per quasi tutte le attività economiche svolte.

L'intero sistema stradale ha infatti subito gravi danni, in molte strade si può notare la presenza di numerose buche che si ripetono a distanza di pochi metri, e molti sono i danni che hanno causato alle autovetture che sfortunatamente ci si sono imbattute, ma cosa ancora più grave è la pericolosità delle stesse per i conducenti dei veicoli. Per non parlare del "famoso tombino" in Viale della Repubblica, zona Laura, nei pressi dell'Hotel Zi Carmela, che puntualmente ad ogni acquazzone è saltato causando gravi danni alle macchine che percorrevano quel tratto di strada.

Non pochi sono i danni che invece ha causato il mare rigonfio alle decine di lidi, interi pezzi di spiagge sono stati portati via dalle onde che sono arrivate immediatamente sotto le strutture balneari.

Vogliamo poi analizzare brevemente la situazione dell'intero comparto agricolo?

Centinaia di ettari di ortaggi sono andati perduti a causa delle ininterrotte piogge, che non hanno permesso il normale svolgimento delle attività; fatale è stato l'attacco di insetti e malattie crittogamiche su interi appezzamenti, favoriti appunto dal tempo continuamente umido ed impossibili da combattere per l'incapacità di effettuare alcun tipo di trattamento. L'impossibilità di entrare con i mezzi meccanici nei terreni ha reso il raccolto, laddove si fosse salvato, una vera e propria impresa, poiché è stato svolto quasi interamente a mano, facendo così sostenere dei costi per la manodopera altissimi.

La preparazione dei campi per le semine invernali è stata totalmente impossibile, così come la falciatura e l'imballaggio per la conservazione delle erbe destinate all'alimentazione dei numerosi allevamenti presenti nella zona.

Sembra quindi abbastanza evidente come il cattivo tempo che ha accompagnato gli ultimi mesi del 2008 e l'intero mese di gennaio, abbia causato gravissimi danni all'intera popolazione capaccese, mettendo in crisi l'intera economia del territorio.

CAPACCIO 03/02/2009

CAPOGRUPPO F. L. MAURO BIVIA

Steno

CONSIGLIERO VOZA ROBERTO

Voza

Oggetto: Richiesta di riconoscimento stato di calamità eccezionali eventi atmosferici.

Le inclemenze atmosferiche ed i relativi danni causati, hanno allertato l'attenzione di molti cittadini i quali avendo appreso di un provvedimento della Regione Campania per il riconoscimento di stato di calamità e provvedimenti di assistenza consequenziali, hanno chiesto di conoscere i provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale.

Ho testimoniato, loro, che la Giunta Comunale aveva riconosciuto lo stato di calamità con delibera n. 370 del 15 dicembre 2008 anche se non capivo il motivo per cui la Regione Campania non avesse menzionato nel provvedimento del 30 gennaio 2009 il comune di Capaccio quale ~~ente~~ ^{Territorio} interessato dalle calamità. Ho pure detto che l'argomento non era stato oggetto di discussione nella seduta del 27 dicembre u.s. perché la pubblicazione della delibera era avvenuta in data 30 dicembre 2008. Non parlo della presa visione e conoscenza che è stata causa di uno scambio epistolare tra il sottoscritto ed i vari organi istituzionali.

Stamane ho preso visione degli atti, iscritti all'ordine del giorno di questa seduta, ed ho avuto modo di notare che mancano gli estremi e copia delle lettere di trasmissione dei documenti deliberativi alla Regione Campania, come espressamente deliberato. Ho avuto, anche, modo di prendere visione della delibera di giunta n. 6/2009, avente lo stesso oggetto. Ho letto le relazioni tecniche allegate, ho rappresentato al Presidente del Consiglio alcune deficienze che se non incidono al momento, in modo determinante, sulla sostanza della validità del documento stesso, potrebbero avere conseguenze rimarchevoli in sede di distribuzione di eventuali aiuti economici.

Confesso, comunque, che mi sarei aspettato una documentazione più corposa e dettagliata, con la quantizzazione verosimile dei danni censiti.

Prendo atto e ringrazio l'Ufficio Tecnico ed il Comando dei Vigili Urbani per il lavoro svolto, ma mi sarei aspettato anche una relazione dell'Unità di Crisi e dell'Ufficio Agricolo la cui istituzione è stata deliberata da questo Consiglio Comunale, a meno che, seppure deliberati non sono ancora operativi, del perché, ovviamente, ne chiedo ragione.

Capaccio 3 febbraio 2009



COMMISSIONE 29-01-08

seduta del

L'anno due milasettecento il giorno ventisei
del mese di gennaio e seguito all'effettiva
convocazione si è riunito presso le scale
Comunali di Capello Capolino la 1^a Commis-
sione Territoriale Pianificazione Territoriale
per discutere gli argomenti posti all'ordine
del giorno del prossimo Consiglio Comunale
alle ore 12.15, sono presenti i sottoscritti
Componenti:

Vito Scariati Presidente

Mauro Valentini

Mauro Pasquale

Giuseppe Marino

Il Presidente dichiara aperta la
seduta, e passa alle trattazioni dell'ordi-
ne del giorno al punto quarto dell'ordine
del giorno che riguarda Richieste relative
ad interventi straordinari edilizi e altri
interventi, la Commissione espone favore-
volmente alle proposte di deliberazione
relative alla deliberazione dell'ordine del
giorno che riguarda la Commissione C.C.I.
Sostituzione. La Commissione si è
favorevole alle proposte di sostituzione
Del che si verbalizza

Il Presidente

V. Scariati

M. Valentini

I Componenti

M. Pasquale

G. Marino

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 18 astenuti n.// votanti n. 18 voti favorevoli n. 18 voti contrari n.///

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente.
2. di approvare, come approva, l'ordine del giorno presentato dal Sindaco, integrato dei punti da 1 a 6 riportati in premessa.
3. Di chiedere agli Enti interessati il riconoscimento della calamità su tutto il territorio del Comune di Capaccio per i motivi di cui in premessa.
4. Di demandare al responsabile del Settore III gli adempimenti consequenziali.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 18 astenuti n./// votanti n. 18 voti favorevoli n. 18 voti contrari n./// la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva al fine di assicurare le funzioni amministrative.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

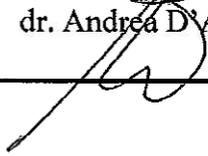
IL PRESIDENTE

Paolo Paolino



IL SEGRETARIO

dr. Andrea D'Amore

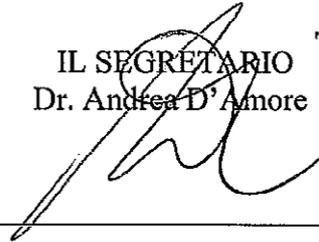


ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 04/02/2009

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04/02/2009

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 04/02/2009

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

